



## RELAZIONE DI MISSIONE 2023

L'Associazione Musica Solidale Onlus nasce con lo scopo di utilizzare l'arte, ed in particolare la musica, come strumento per promuovere i valori della solidarietà, della pace e del dialogo interculturale. In particolare, attraverso l'organizzazione di iniziative musicali di vario genere, vengono creati, finanziati e sostenuti nel tempo progetti umanitari in paesi dell'Africa Sub Sahariana, finalizzati soprattutto alla promozione dei diritti dell'infanzia e delle donne.

Nel 2023 è proseguita l'intensa collaborazione con la Maison Sans Frontières, in Togo, dove il Presidente Alberto Ambrosini si è recato nei mesi di gennaio e di dicembre al fine di verificare i progetti in corso, che andiamo ad elencare.

- **Assistenza sanitaria e neonatale:** Musica Solidale ha continuato a sostenere i costi annuali delle cure mediche necessarie a Florence, una giovane donna di Kpalimè che soffre di una malattia degenerativa cronica alle ossa che le impedisce gran parte dei movimenti. Inoltre, è proseguito il sostegno a Edoardo, il figlio di Vivienne, una ragazza che in passato è stata ospite della Maison sans Frontières e che si trova a crescere il figlio da sola perché il padre non l'ha riconosciuto. Al piccolo Edoardo, che soffre di un ritardo motorio, garantiamo tre sedute a settimana di fisioterapia all'ospedale di Kpalimè, oltre al trasporto in mototaxi per lui e la madre. Un'altra famiglia che sosteniamo è quella di Soeto, una donna rimasta sola a crescere tre gemellini nati nel dicembre 2021: a lei e ai bambini garantiamo sia generi alimentari per la famiglia che quanto necessario per la crescita in salute dei piccoli. Durante la nostra visita di gennaio Soeto ci aveva rappresentato la volontà di potersi rendere autonoma avviando una piccola attività imprenditoriale, ora che i bambini stanno crescendo. Abbiamo così fatto un sopralluogo su dove poter collocare una rivendita di cereali, che è stata successivamente costruita nelle immediate vicinanze dell'abitazione della famiglia sotto la supervisione di Susanna Salerno, presidente della Maison sans Fronitères. Abbiamo poi fornito un primo approvvigionamento di cereali e nella successiva visita di dicembre abbiamo portato uno stock di vestiti e constatato che la rivendita di cereali ha iniziato a prendere piede con grande soddisfazione di tutti. La finalità di Musica Solidale è infatti quella di superare l'ottica assistenzialistica per consentire ai soggetti beneficiari dei progetti di rendersi autonomi ed indipendenti, così come sta succedendo a Soeto.

Nel 2023 è poi proseguito il progetto di assistenza sanitaria a favore delle donne recluse nel **carcere di Kpalimè**, con approvvigionamenti mensili di materiale per la pulizia dei locali e per l'igiene personale. In occasione della visita di gennaio il Presidente ha avuto la possibilità di parlare con il responsabile delle detenute, che ha rappresentato le difficili condizioni, anche psicologiche, in cui versano le stesse. Si è ritenuto quindi necessario e utile proseguire il progetto, con l'intenzione futura di potenziarlo. Durante la visita di dicembre sono stati consegnati inoltre degli stock di vestiti alle detenute, raccolti dai nostri donatori in Italia.



- **Opere edili:** nel febbraio del 2023 si sono ultimati i lavori di costruzione dei nuovi servizi igienici per la Maison sans Frontières: tre nuove docce e tre nuove toilette. I lavori erano iniziati nel settembre 2022 ed erano volti alla costruzione di bagni compostabili, che non prevedono l'uso di acqua e quindi si rivelano la scelta più ecologica e sostenibile per la realtà in cui sono inseriti. Inoltre, tali bagni consentono di utilizzare il compost come nutrimento per l'orto, in una prospettiva di sempre maggiore autosufficienza della Maison.
- **Assistenza scolastica:** Musica Solidale nel corso del 2023 ha raddoppiato il numero delle rette scolastiche finanziate: sono stati cinquanta i bambini ai quali è stato garantito il diritto allo studio nella scuola privata di Kpalimè. La scuola privata consente di avere una educazione di base di maggiore qualità rispetto alla scuola pubblica del villaggio, dove le classi possono arrivare anche a 100/120 alunni.
- **Scuola di musica "Musique Solidaire":** prosegue con successo il progetto della scuola inaugurata nell'aprile del 2022 e diretta dal maestro Abalò Akakpovi. Nel corso del 2023 la scuola è diventata un vero e proprio spazio culturale e sociale aperto a tutti, soprattutto ai più giovani. In Togo, infatti, l'età media è di 19 anni e metà della popolazione vive sotto la soglia di povertà, forte è la disoccupazione e alto il rischio di alcolismo e delinquenza. La scuola è diventata così, oltre che un luogo di incontro e di socialità, anche un presidio contro il disagio sociale e la criminalità. I corsi avviati e attivi tutto l'anno sono vari: percussioni e danza per gli studenti del vicino liceo, corsi di musica per bambini e ragazzi non vedenti, oltre a pratica e teoria musicale per la formazione di nuovi insegnanti. In particolare, dal 7 al 19 agosto del 2023 è stato organizzato un corso intensivo gratuito per circa venti ragazze e ragazzi in solfeggio, ritmo e armonia, curato dal maestro Abalò, chitarrista, pianista e compositore, insieme al maestro Dom Anani, direttore di coro, pianista, compositore e insegnante di tromba ed il maestro Eyran, percussionista. La realizzazione di questa scuola è un importante traguardo di Musica Solidale, che crede fortemente nella necessità di una educazione musicale per la formazione dei bambini e delle bambine, in quanto la musica è cultura, identità e qualità della vita. Poter ascoltare ed eseguire musica significa infatti anche socializzare, imparare ad ascoltare, cooperare, creare e divertirsi. Tali potenzialità fanno sì che la musica non debba essere negata a nessuno e costituisca inoltre una grande opportunità per le persone che presentano limitazioni fisiche, psichiche o difficoltà di interazione sociale.

Le attività sopra descritte sono state realizzate tramite quattro bonifici per un totale di 4.600 euro a favore della Maison sans Frontières che provvede agli interventi direttamente in loco.

Il 2023 ha visto Musica Solidale proseguire nel sostegno alla **Scuola di cucito "Aklala Batik"**, iniziato nel 2022. La scuola, gestita e diretta da una giovane donna esperta nell'arte del batik, offre vitto, alloggio e un percorso triennale di sartoria e cucito a ragazze provenienti da tutto il Togo in situazioni di vulnerabilità perché vittime di violenza o svantaggiate. Al termine dei tre anni di studio alle ragazze, cui viene garantito anche supporto psicologico in caso di necessità, viene donata una macchina da cucire in modo che possano poi intraprendere in autonomia il loro percorso imprenditoriale. Durante la visita di gennaio la direttrice della scuola aveva manifestato al Presidente



di Musica Solidale l'esigenza di ampliare la struttura con la costruzione di nuovi dormitori per consentire di ospitare un maggior numero di ragazze. La richiesta è infatti alta, ma non ci sono posti letto per tutte, con la conseguenza che solo alcune ragazze possono essere ospitate all'interno della scuola. Musica Solidale ha così deciso di partecipare, insieme all'Ambasciata tedesca in Togo, all'associazione Togohilfe e al costruttore Thomas Krahl, alla costruzione dei nuovi alloggi, che è terminata a dicembre del 2023. Questo progetto è stato finanziato con un bonifico alla Scuola Aklala Batik di 4.600 euro.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività già avviate nel corso del 2022 in collaborazione con l'organizzazione Bambini nel Deserto in Senegal, dove sono terminati i lavori di costruzione della **scuola materna di Bambilor**, a sud di Dakar. In questa zona periferica mancano istituti di educazione e molti bambini finiscono per restare tutto il giorno in strada esposti ai più vari pericoli, senza veder riconosciuto il loro fondamentale diritto allo studio. Nel corso del 2023 sono state definite le modalità organizzative per la gestione della scuola e le metodologie pedagogiche che verranno utilizzate, che vedranno la supervisione di una referente di pluriennale esperienza in ambito educativo, con cui il Presidente di Musica Solidale ha già collaborato in passato nell'ambito di una scuola primaria in Burkina Faso.

Per quanto riguarda **l'attività musicale**, così come nel 2022 anche nel 2023 sono stati organizzati piccoli concerti privati in occasione di compleanni e matrimoni che hanno consentito di raccogliere donazioni destinate alle attività sopra esposte.

Nel febbraio del 2023 abbiamo riproposto il concerto sulle compositrici Laura Lombardini Sirmen e Fanny Caecilia Mendelsshon, che ci ha dato modo di far conoscere queste talentuose artiste e al tempo stesso di raccontare la nostra attività di sostegno alle donne vittime di violenza in Africa, sensibilizzando la comunità su questo tema.

Nel 2023 Musica Solidale ha avviato una collaborazione con l'associazione "Afroveronesi", costituita da ragazzi e ragazze nati e cresciuti a Verona con origini africane. Su loro invito abbiamo partecipato nel maggio del 2023 al progetto "On the road", con un incontro al Centro diurno di San Martino Buon Albergo (VR) rivolto a ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado a rischio di marginalità o in situazioni svantaggiate. Durante il laboratorio sono state introdotte le basi del linguaggio musicale e della pratica del violino, nella convinzione che la musica possa essere un efficace strumento di integrazione sociale e di crescita personale. Nel luglio 2023 Musica Solidale è stata inoltre ospite dell'"Afroitaliani Summer Festival" per un workshop di condivisione della musica afro e musica classica con la possibilità per bambini e adulti di sperimentare i vari strumenti di entrambe le culture.

Un altro momento importante del 2023 è stata la partecipazione, insieme alla Scuola civica di Verona e C.E.A., alla manifestazione "Medici per Strada" nelle vie e nelle piazze di Verona. Un evento no profit di solidarietà e musica, che ha raccolto 43 gruppi musicali, 200 medici musicisti, 10 associazioni non profit e 3 consorzi del territorio con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alle missioni di Emergency nel mondo e ricordare così il suo fondatore Gino Strada.



Nel dicembre 2023 ha poi avuto luogo la terza edizione del concorso per assegnare la **borsa di studio “Attilio Lonardi”**. La competizione, estesa per la prima volta agli studenti dei Conservatori di tutta Italia, ha visto la partecipazione di numerosi giovani talenti e l’assegnazione del prezioso Marconcini del 1814 a Emiliano Gennari, che ora potrà suonare questo strumento di valore per un anno intero grazie alla generosità della famiglia Lonardi.

Il 2023 è stato quindi un anno ricco di iniziative e di progetti continuati ed intrapresi, con una sempre maggiore sinergia di Musica Solidale con altre realtà e associazioni simili, sia del territorio che di altre regioni e paesi. Le visite del Presidente in Togo per il monitoraggio dei progetti hanno contribuito a consolidare la fiducia dei sostenitori nell’associazione perché hanno consentito di rendicontare di persona le attività ai donatori, che si sentono coinvolti e partecipi della destinazione dei fondi donati.

Nel corso del 2023 l’associazione ha inoltre acquisito la possibilità di aprire una sede operativa a Verona, dove mira ad estendere principi e valori inclusivi che sono a fondamento del suo percorso internazionale, con un occhio di riguardo per i soggetti svantaggiati e sensibili, quali anziani, disabili e tutti coloro che hanno bisogno concreto di partecipazione a varie esperienze altrimenti precluse.

Nel corso del 2023 l’associazione ha ricevuto gli importi relativi al 5x1000 degli anni 2021 e 2022, che insieme alle donazioni dei sostenitori hanno consentito di chiudere l’anno con un risultato positivo di euro 5.932,60, che verrà utilizzato per continuare i progetti in corso e avviare nuove attività anche in Italia volte ad utilizzare la musica per favorire l’integrazione ed inclusione sociale di gruppi svantaggiati. Uno degli obiettivi futuri è proprio quello di replicare l’esperienza di successo della scuola avviata in Togo promuovendo il diritto alla musica a favore dei soggetti più deboli e privi di opportunità della comunità locale.

Verona, 29.03.2024

Il Presidente  
Alberto Ambrosini